

NOTA SULLA DIFFUSIONE DELLE FIBULE A SVASTICA CON TERMINAZIONI A TESTA DI CAVALLO

Maurizio BUORA

L'articolo di Nicolae Gudea, che qui si pubblica in traduzione italiana, riprende e conclude, penso, una interessante discussione su queste fibule. Esse hanno avuto una datazione piuttosto controversa che è oscillata, a seconda dei vari autori, dal III al VI secolo, come appunto nel medesimo articolo si riporta.

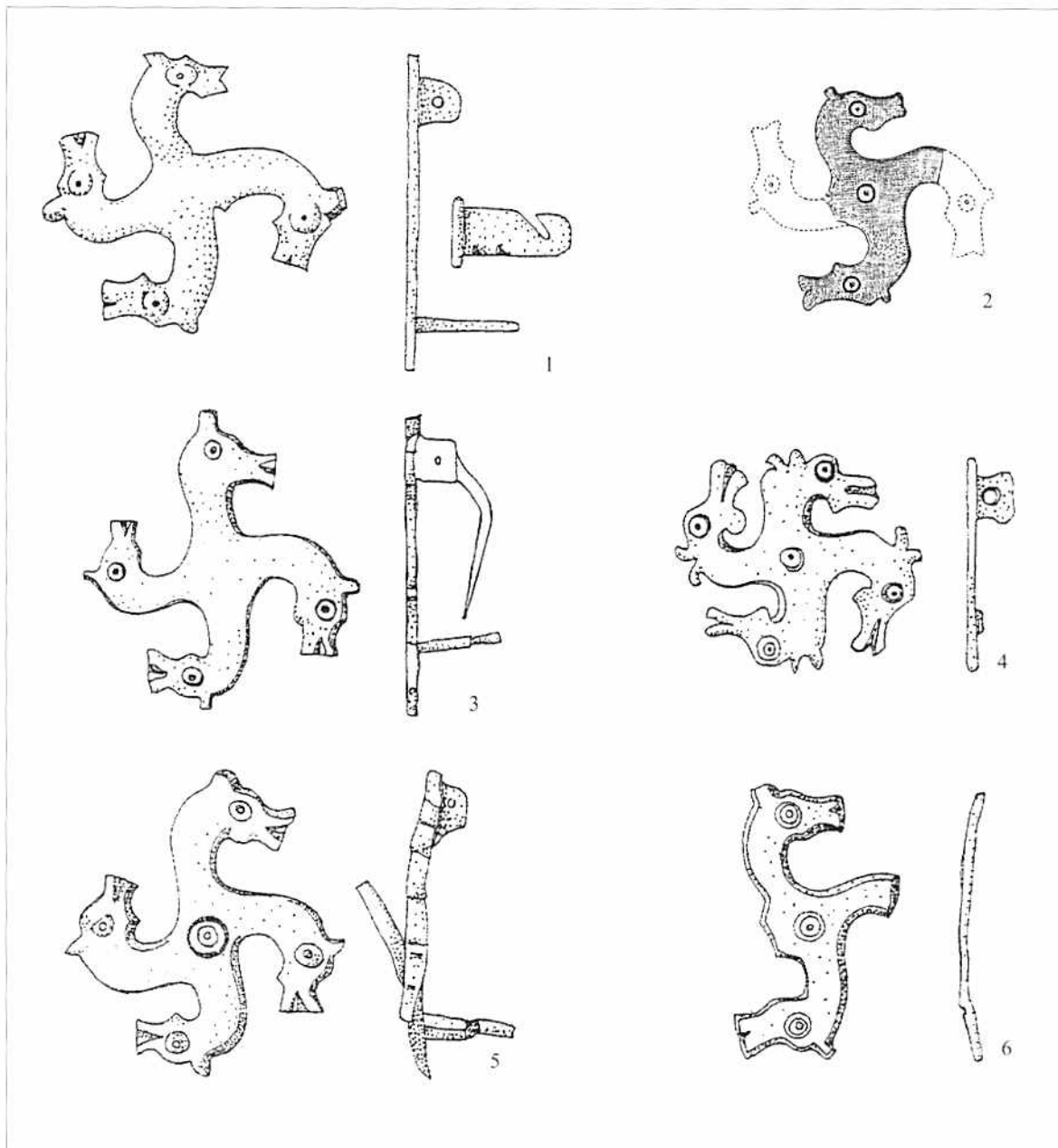
Rispetto alle 23 che elencavo nel 1992, ora il censimento è arrivato a trentun esemplari con un incremento di più del 30%, ma soprattutto è sempre più chiaro che la zona di origine di queste fibule va considerata l'area della Dacia e della Mesia, inclusa la Dardania (fig. 1). Ciò significa, come opportunamente rileva lo stesso Gudea, che la cronologia va compresa entro la tradizionale data di abbandono della Dacia, intorno al 275 d. C. Concettualmente può essere inserita nel nostro gruppo, come riconobbe la Böhme fin dal 1972¹, una fibula danneggiata, oggi scomparsa, ancorché di forma diversa dalla Saalburg, base fortificata nella Germania che fu abbandonata nel 260 d. C. Ne consegue che l'uso di queste fibule va ricondotto almeno al secondo terzo del III sec. Ciò significa che le sporadiche presenze occidentali (castello di Udine, luogo fortificato di Tisens – in italiano Tesimo – S. Ippolito, in provincia di Bolzano, Saalburg) devono essere ricondotte al III sec.: forse alcune di esse potrebbero essere messe in relazione con gli spostamenti di truppe dall'Illirico. Nell'area che ci interessa – il territorio di Aquileia – i movimenti di truppe dai

Balcani iniziano con l'età di Massimino il Trace (238 d. C.) e continuano con Traiano Decio (249), Quintillo (270) etc. fino al periodo tetrarchico che vede l'acquartieramento di soldati illirici ad Aquileia.

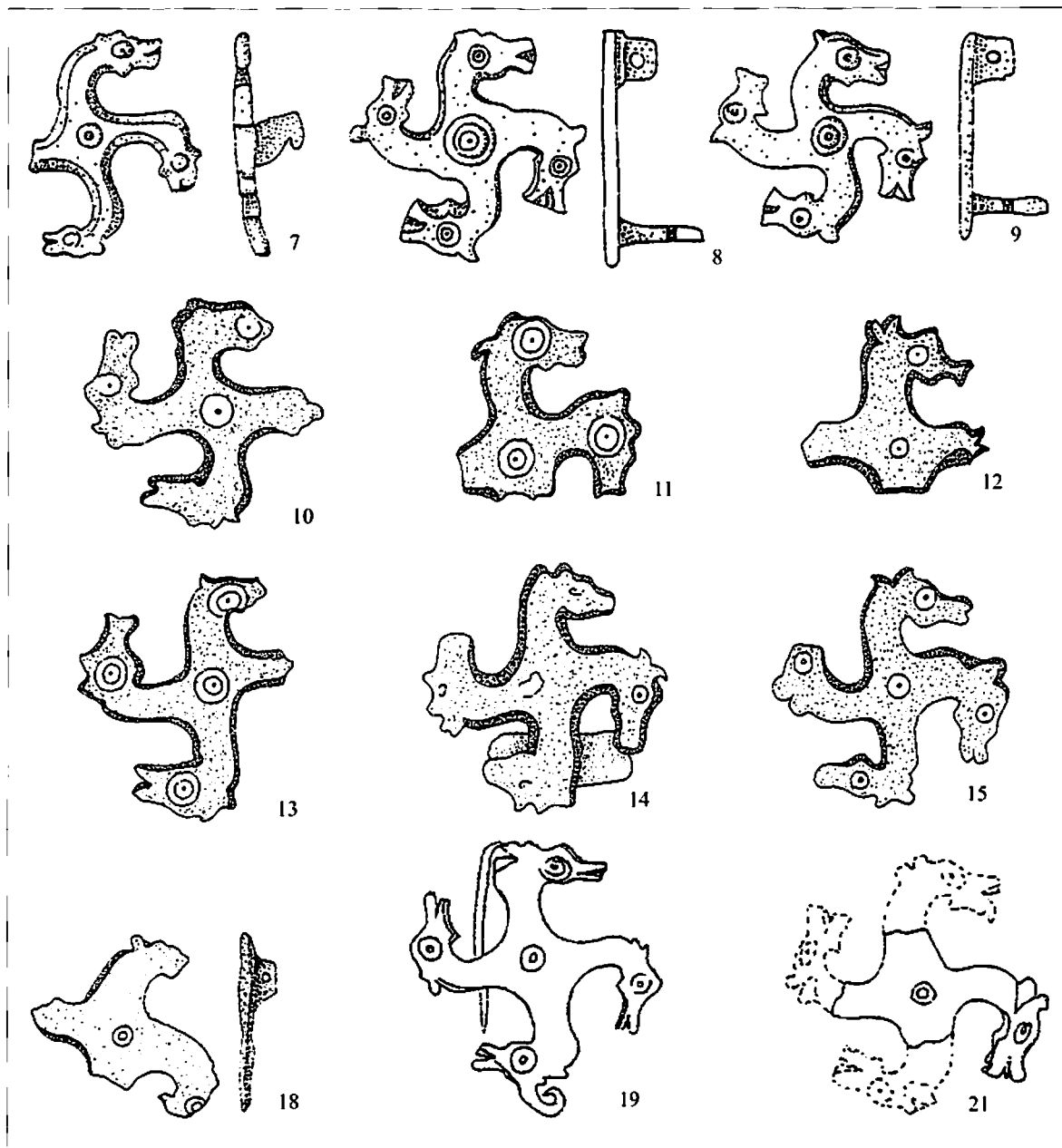
Dal punto di vista della morfologia è interessante rilevare una certa varietà nell'esecuzione di queste fibule, che presentano dimensioni simili, ma non identiche. Le principali differenze si riscontrano nella resa delle orecchie (doppie o singole) e dell'occhio, più o meno grande, spostato o anche del tutto assente, nell'ornato al centro, che può essere assente o costituito da un ocello di varia dimensione, nel trattamento dei bordi, che possono essere obliqui e infine nella forma del fermaardiglione. La decorazione è eseguita con mezzi assai semplici: spiccano per l'abbondanza di dettagli gli esemplari di *Carnuntum* e di Udine, mentre appare semplicissimo l'esemplare della Saalburg, che tuttavia non si conserva, per cui non siamo sicuri che la riproduzione corrente sia del tutto fedele. L'esemplare del Castello di Udine è l'unico che ha segnata anche la criniera.

Probabilmente più officine che produssero questi oggetti di ornamento.

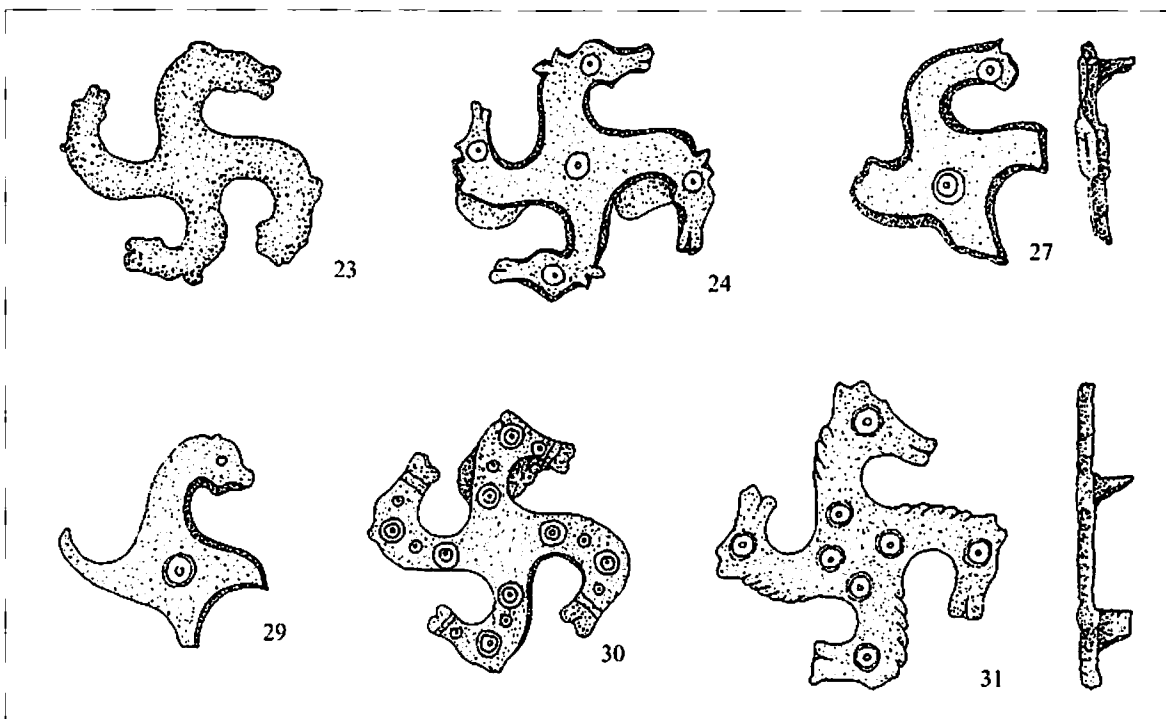
In appendice facciamo seguire l'elenco, aggiornato, delle fibule a quattro teste di cavallo, con la bibliografia più recente. La carta alla fine della presente nota presenta la localizzazione dei diversi esemplari.



Tav. I. Fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo, i numeri sono quelli riportati nel catalogo.



Tav. II. Fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo; i numeri sono quelli riportati nel catalogo.



Tav. III. Fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo; i numeri sono quelli riportati nel catalogo.

ELENCO DELLE FIBULE A TESTA DI CAVALLO

Romania

1. Cristești, Transilvania, COCIȘ 2004, n. 1631.
2. Transilvania, Museo di Cluj-Napoca, ALM-GREN 1923, p. 104, tav. 10, 232.
3. Potaissa, COCIȘ 2004, n. 1632.
4. Porolissum, COCIȘ 2004, n. 1634.
5. Potaissa, COCIȘ 2004, n. 1634.
6. Micia, COCIȘ 2004, n. 1635.
7. Urluieni, COCIȘ 2004, n. 1636.
8. Bucarest, Mus. naz., COCIȘ 2004, n. 1637.
9. Bucarest, Mus. naz., COCIȘ 2004, n. 1638.

Serbia

10. Novi Banovci-Burgenae, Museo archeologico di Zagreb, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 42 a; BUORA 1992, p. 107, n. 7.
11. Novi Banovci-Burgenae, Museo archeologico di Zagreb, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 42 b; BUORA 1992, p. 107, n. 8.
12. Novi Banovci-Burgenae, Museo archeologico di Zagreb, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 42 c; BUORA 1992, p. 107, n. 9.
13. Novi Banovci-Burgenae, Museo archeologico di Zagreb, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 42 d; BUORA 1992, p. 107, n. 10.

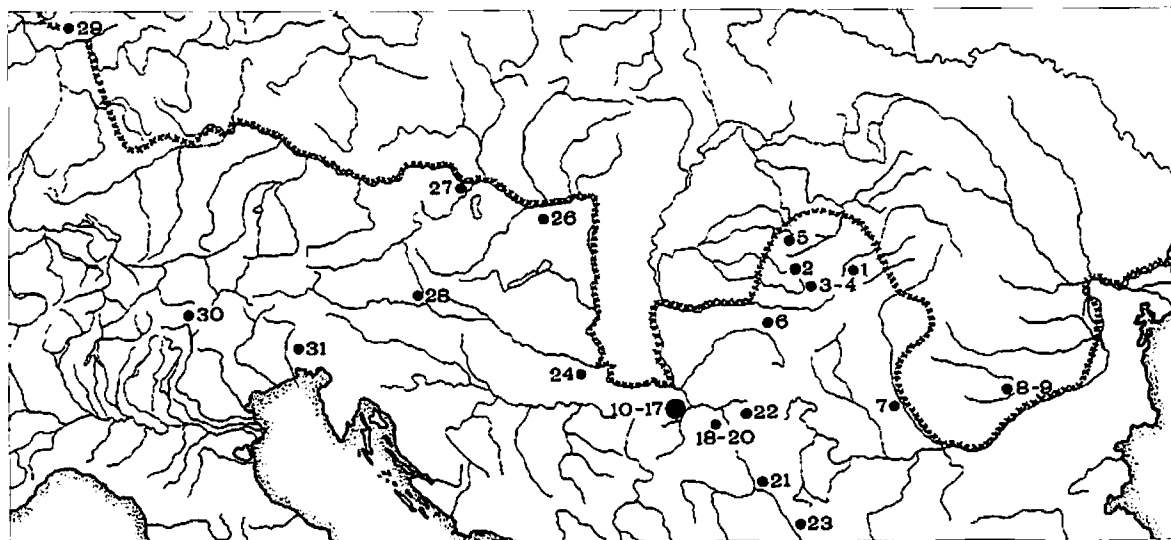


Fig. 1. Tavola di distribuzione delle fibule a svastica con terminazioni a testa di cavallo; i numeri sono quelli riportati nel catalogo.

14. Novi Banovci-*Burgenae*, Museo archeologico di Zagreb, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 42 c; BUORA 1992, p. 107, n. 11.
15. Novi Banovci-*Burgenae*, Museo archeologico di Zagreb, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 42 f; BUORA 1992, p. 107, n. 12.
16. Novi Banovci-*Burgenae*, Museo archeologico di Zagreb, TRBUHOVIC 1988, p. 155, n. 3, fig. 5; BUORA 1992, p. 107, n. 13.
17. Novi Banovci-*Burgenae*, Museo archeologico di Zagreb, TRBUHOVIC 1988, p. 155, n. 4, fig. 2; BUORA 1992, p. 107, n. 14.
18. Beograd - Kelemegdan, Gornji grad - *Singidunum*, KRUNIC 1997; GUDEA 2004.
19. Beograd - Kelemegdan, Gornji grad - *Singidunum*, BUORA 1992, n. 15.
20. Beograd - Kelemegdan, Donji grad - *Singidunum*, BAJALOVIC, HADZI, PESIC 1977, cat. n. 1; BUORA 1992, p. 107, n. 16.
21. Brestovik-*Aureus Mons*, GUDEA 2004.
22. Kostolac-*Viminacium*, Museo archeologico di Beograd, BOJOVIC 1983, p. 67; BUORA 1992, p. 107, n. 17.
23. Dragovita presso Niš, Narodni muzej Niš, JOVANOVIĆ 1978, p. 69, cat. n. 91, fig. 145; BUORA 1992, p. 107, n. 18.
- Croazia**
24. Osijek-*Mursa*, VINSKI 1968, p. 132, tav. 8, 41; BUORA 1992, p. 107, n. 5.
- Slovenia**
25. Ptuj-*Poetovio*, Museo di Ptuj, PATEK 1942, p. 296 (carta di diffusione); MATOUSCHEK, NOWAK 1982, p. 201.
- Ungheria**
26. Szöny-*Brigetio*, ALMGREN 1923, p. 104; BUORA 1992, p. 107, n. 5.
- Austria**
27. Bad Deutsch Altenburg-*Carnuntum*, prop. privata, MATOUSCHEK, NOWAK 1982, p. 168, fig. 53, tav. 15, 53; BUORA 1992, p. 107, n. 19.

28. Leibnitz-*Flavia Solva*, Museum Joanneum Graz, MATOUSCHEK, NOWAK 1982, p. 201; BUORA 1992, p. 107, n. 21.
31. Udine, Castello, Civici Musei di Udine, BUORA 1992, p. 107, n. 23.

Germania

29. Saalburg, BÖHME 1972, p. 108, n. 1058.

Italia

30. Tisens (Tesimo) – S. Ippolito, BIERBRAUER 1986, p. 262, fig. 9, 1; BUORA 1992, p. 107, n. 22.

NOTE

¹ BÖHME 1972, p. 40: "Diese Form ist den germanisch-gallischen Provinzen fremd" e poi porta a confronto le fibule del museo di Bucarest e di Osijek che sono inserite nel nostro elenco.

BIBLIOGRAFIA

- ALMGREN O. 1923 – *Studien über nordeuropäische Fibelformen der ersten nachchristlichen Jahrhunderte mit Berücksichtigung der provinzialrömischen und südrussischen Formen*, Leipzig.
- BAJALOVIC-HADŽI-PEŠIĆ M. 1977 – *Srednjevekovnom Beogradu u pohode*, Beograd.
- BIERBRAUER V. 1986 – "Castrum" altomedievali nel territorio alpino centrale e orientale: impianti difensivi germanici o insediamenti romani? Un contributo alla storia della continuità, in *Romani e Germani nell'arco alpino (secoli VI – VIII)*, Bologna, pp. 249-276.
- BÖHME A. 1972- *Die Fibeln der Kastele Saalburg und Zugmantel*, "Saalb. Jahrb.", 29, pp. 5-112.
- BOJOVIC D. 1983 – *Rimske fibule Singidunuma*, Beograd.
- BUORA M. 1992 – *Note on the diffusion on swastika Fibulae with horse-head decorations in the Late Roman Period*, "Arheološki vestnik", 43, pp. 105-110.
- COCIŞ S. 2004 – *Fibulele din Dacia romană (The brooches from Roman Dacia)*, Cluj-Napoca.
- GUDEA N. 2003 – *Über die römische Hackenkreuzfibeln mit Pferdeköpfen*, "Archäologische Korrespondenzblatt", 32, pp. 101-104.
- JOVANOVIĆ A. 1978 – *Nakit u rimskoj Dardaniji*, Beograd.
- KRUNIĆ S. 1997 – *Antička bronza Singidunuma (Antike Bronze vom Singidunum)*, Beograd.
- MATOUSCHEK J., NOWAK H. 1982 – *Unpublizierte Tierfibeln und Fibeln mit theriomorphen Gestaltungselementen aus österreichischen Privatsammlungen*, "Röm. Österr.", 13-14, pp. 101-222.
- PATEK v. E. 1942, *Verbreitung und Herkunft der römischen Fibeltypen von Pannonien*, Diss. Pann. Ser. II 19, Budapest.
- TRBUHOVIĆ L. 1988 – *Neko zalazi iz Podunavija u kasnoantičkoi sbirci Narodnog muzeja*, "Zbornik Narodni Muzej Beograd", 13, 1, pp. 155-163.
- VINSKI Z. 1968 – *Krstoliki nakit epohe seobe naroda u Jugoslaviji*, "Vjesnik Arheološki Muzej Zagreb", 3, pp. 103-166.

Maurizio BUORA

Museo Archeologico
Civici Musei di Udine
Castello - 33100 UDINE
e-mail: maurizio.buora@comunc.udine.it